



COMUNE DI TELVE

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 34 del Consiglio comunale

OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione per gli esercizi 2025/2027, dell'aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) 2025/2027, della nota integrativa al bilancio e piano degli indicatori di bilancio.

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** addì **diciotto** del mese di **dicembre**, alle ore 20.37, nella sala delle adunanze, formalmente convocato si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presenti i signori:

1. Degaudenz Matteo - Sindaco
2. Bizzotto Emanuela - Consigliere Comunale
3. Micheletti Lorenzo - Consigliere Comunale
4. Pecoraro Danilo - Consigliere Comunale
5. Pecoraro Elisa - Consigliere Comunale
6. Pecoraro Stefano - Consigliere Comunale
7. Ropelato Lorenzo - Consigliere Comunale
8. Stroppa Anna - Consigliere Comunale
9. Trentinaglia Christian - Consigliere Comunale
10. Vinante Mario - Consigliere Comunale
11. Orsingher Giancarlo - Consigliere Comunale
12. Comin Veronica - Consigliere Comunale
13. Dalledonne Roberto - Consigliere Comunale
14. Motter Michele - Consigliere Comunale
15. Trentin Alessandro - Consigliere Comunale

Assenti	
giust.	ingiust.
X	
X	

Assiste il Segretario Generale Signora Comite dott.ssa Maria.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Degaudenz Matteo, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al N. 2 dell'ordine del giorno.

Sono nominati scrutatori i consiglieri signori: **COMIN VERONICA** e **PECORARO DANILO**.

OGGETTO: approvazione bilancio di previsione per gli esercizi 2025/2027, dell'aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) 2025/2027, della nota integrativa al bilancio e piano degli indicatori di bilancio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *"In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."*

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Considerato che anche gli enti Trentini devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, recentemente modificato ad opera del D.M. 01.09.2021, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Considerato che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, da ultimo aggiornati dal D.M. 12.10.2021, prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa.

Richiamato il principio contabile applicato della Programmazione di cui all'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 9.3.1, introdotto dal Decreto MEF del 25.07.2023, che disciplina, a partire dal Bilancio di previsione 2024/2026, il processo del bilancio degli Enti Locali.

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

Dato atto inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in

conto residui, e che tali previsioni di cassa consentono di raggiungere un fondo cassa al 31 dicembre del primo esercizio "non negativo".

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2025/2027.

Visto che, l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/00 e ss.mm e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, *"i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)"*.

Atteso che in data 18.11.2024 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025, nel quale le parti condividono l'opportunità di uniformare il termine di approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 di comuni e comunità con quello stabilito dalla normativa nazionale.

Vista la deliberazione consiliare n. 17 del 21.05.2024, esecutiva, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2023.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 107 di data 30.07.2024, esecutiva, con la quale è stato approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione 2025/2027, e il successivo parere positivo reso dal Revisore dei Conti in data 14.08.2024, pervenuto il 19.08.2024 prot. n. 4876.

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*

Preso atto che:

- con deliberazione della Giunta comunale n. 164 di data 10.12.2024 sono state approvate le tariffe per il "Servizio di acquedotto pubblico" aventi decorrenza dal 01 gennaio 2025;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 165 di data 10.12.2024 sono state approvate le tariffe per il "Servizio di fognatura pubblica" aventi decorrenza dal 01 gennaio 2025;
- preso atto che le aliquote, le deduzioni e detrazioni relative all'Imposta immobiliare semplice (I.M.I.S.) per l'anno d'imposta 2025 sono quelle approvate dal Consiglio comunale con deliberazione n. 3 di data 9 marzo 2021.

Richiamato inoltre l'art. 1, commi 819-826, della Legge di bilancio dello Stato per l'anno 2019 (Legge n. 145/2018) che detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli Enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118;

Richiamata la circolare n. 5/2020 con cui la Ragioneria Generale dello Stato, mediante un'analisi della normativa costituzionale, stabilisce che l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243), debba essere riferito all'intero comparto a livello regionale e nazionale, e non a livello di singolo ente.

Visto il prospetto relativo agli equilibri di bilancio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti ai fini della verifica del saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art. 9 della legge n. 243/2012, integrato con l'avanzo di amministrazione e con il fondo pluriennale vincolato, da cui risulta, comunque, la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica anche a livello di singolo ente.

Considerato che lo schema di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi da perseguire per gli anni 2025/2027.

Dato atto che:

- ✓ la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 149 di data 19 novembre 2024 ha approvato l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2025/2027 e ritenuto che tale documento sia stato predisposto tenendo conto del quadro legislativo vigente;
- ✓ la Giunta Comunale, con la suddetta deliberazione ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii., lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed ii. e relativi allegati, compresa la nota integrativa;
- ✓ il deposito degli atti di bilancio al Revisore è stato effettuato nei termini;
- ✓ il Revisore ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati (Parere prot. arrivo n. 7154 del 12.12.2024);
- ✓ il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare con nota prot. n. 6764 data 26.11.2024.

Visto il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, redatto secondo lo schema di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 23/12/2015, ed allegato, ai sensi del comma 3, il piano degli indicatori di bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio.

Visto pertanto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", allegato al bilancio 2025/2027, comprendente i parametri obiettivi di cui al D.M. 28/12/2018, aggiornati al rendiconto 2023.

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025/2027, della nota integrativa al bilancio, dell'aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) 2025/2027.

Richiamato il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 di data 6 marzo 2019, ed in particolare l'articolo 9 con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss. mm. ed ii.;

Visti ed acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e, di regolarità contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, del Codice Enti Locali, approvato con L. R. 03.05.2018 n. 2.

Con voti favorevoli n. 9, voti contrari n. 0 e astenuti n. 4 (Orsingher Giancarlo, Comin Veronica, Dalledonne Roberto, Trentin Alessandro) su n. 13 Consiglieri presenti e votanti, palesemente espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati a inizio seduta,

DELIBERA

1) DI APPROVARE l'aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 (Allegato A);

2) DI APPROVARE il Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (Allegato B) e relativi allegati, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

PARTE ENTRATA	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	62.430,00	80.710,00	80.710,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	0,00	0,00	0,00
TITOLO I - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	504.000,00	488.000,00	488.000,00
TITOLO II- Trasferimenti correnti	1.162.518,88	1.141.238,88	1.141.238,88
TITOLO III - Extratributarie	1.024.906,12	1.016.056,12	1.016.056,12
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	273.000,00	0,00	0,00
TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.629.000,00	1.629.000,00	1.629.000,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.655.855,00	5.355.005,00	5.355.005,00

PARTE SPESA	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
Titolo I - Spese correnti	2.713.717,51	2.685.826,50	2.685.784,77
di cui FPV	80.710,00	80.710,00	80.710,00
Titolo II- Spese in conto capitale	273.000,00	0,00	0,00
di cui FPV			
Titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso di prestiti	40.137,49	40.178,50	40.220,23
Titolo V - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo VII - Spese per conto terzi e partite di giro	1.629.000,00	1.629.000,00	1.629.000,00
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.655.855,00	5.355.005,00	5.355.005,00

3) DI APPROVARE la nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (Allegato C);

4) DI APPROVARE il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2025/2027, comprensivo della tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (allegato D);

5) DI DARE ATTO che il Revisore si è espresso favorevolmente con proprio parere prot. n. 7154 del 12.12.2024;

- 7) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2025/2027 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione trasparente, secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014;
- 8) DI DARE ATTO che il bilancio di previsione finanziario 2025/2027 deve essere trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12/05/2016 e successivi aggiornamenti. L'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227, comma 6, del D.Lgs 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti. Gli schemi di bilancio, i dati contabili analitici e il piano degli indicatori e dei risultati attesi del comune di Telve sono stati trasmessi in data 14.11.2024, giusta ricevuta BDAP di acquisizione n. 237353, n. 237280 e n. 237354 di data 14.11.2024;
- 7) CON n. 13 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 0 astenuti, espressi per alzata di mano da n. 13 Consiglieri presenti e votanti, dichiara altresì la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, allo scopo di consentire l'operatività della gestione del nuovo bilancio il 1° gennaio 2025.

Si fa presente che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
- ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- in alternativa al precedente, ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Degaudenz Matteo

IL SEGRETARIO GENERALE
Comite dott.ssa Maria

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).